

Rischio Italia e manovra

IL DIZIONARIO



Ritardo storico
Fatte 100 le best practice europee
l'Italia è al 49% di concorrenza

Impatto limitato
Alcuni degli interventi proposti
hanno effetti ridotti sull'economia

MISURE PER LIBERARE LA CRESCITA

Le parole chiave della concorrenza: dall'Antitrust ai servizi locali, le voci nella lettera del Governo a Bruxelles

L'apertura del mercato è una delle eterne incompiute della politica italiana, se è vero che, fatte 100 le best practice europee, il nostro Paese si ferma a 49 punti (la stima è dell'Istituto Bruno Leon). La promessa delle liberalizzazioni ritorna nella lettera con gli impegni per la crescita inviata dal Governo a Bruxelles la scorsa settimana. Ecco le parole chiave.

DIZIONARIO A CURA DI
Cristiano Dell'Oste e Giovanni Parente

LEGENDA

LE VOCI DEL DIZIONARIO

EFFETTO POTENZIALE SULLA CRESCITA ECONOMICA

BASSO MEDIO ALTO

A
ALTA COMMISSIONE

EFFETTO SULLA CRESCITA BASSO

La manovra di luglio (Dl 98/2011) prevede un'Alta commissione di esperti, con il compito di formulare proposte per liberalizzare i servizi e le attività economiche. La commissione ha sei mesi di tempo (fino a febbraio 2012), dopodiché le sue conclusioni potranno essere fatte proprie dal Governo. In ogni caso, passati otto mesi dalla conversione del decreto (cioè a partire dal 18 aprile 2012), «ciò che non sarà espressamente regolamentato sarà libero». Fanno eccezione le professioni che richiedono un esame di Stato per essere esercitate. La commissione non si è ancora insediata.

ANTITRUST

EFFETTO SULLA CRESCITA ALTO

La lettera spedita da Palazzo Chigi all'Europa promette di rafforzare gli strumenti di intervento dell'Autorità antitrust entro il 1° marzo 2012. L'obiettivo è «prevenire le incoerenze tra

promozione della concorrenza e disposizioni di livello regionale o locale». I vertici dell'Antitrust hanno chiesto la creazione di un'authority specifica per i trasporti, ma al punto il Governo non ha preso decisioni ufficiali.

APERTURA DEL MERCATO

EFFETTO SULLA CRESCITA MEDIO

Il terzo paragrafo della lettera alla Ue è dedicato alla «apertura dei mercati in chiave concorrenziale». Fronte sul quale l'Italia è ancora indietro: secondo l'Istituto Bruno Leon, il ritardo è pesante nei settori dell'acqua, delle autostrade, delle ferrovie e delle telecomunicazioni. Ancora di recente il Garante, Antonio Catricalà, ha ricordato che nelle ultime manovre si è fatto troppo poco per favorire l'apertura del mercato.

B

BENZINAI

EFFETTO SULLA CRESCITA BASSO

La lettera del Governo fa riferimento alle misure già adottate per

razionalizzare la distribuzione dei carburanti. Il Dl 98/2011 prevede infatti che una quota del fondo per rendere più efficiente la rete sia destinato ai soggetti titolari di non più di dieci impianti per consentire la chiusura e ai costi ambientali di ripristino dei luoghi occupati. Sempre la manovra di luglio estende l'offerta dei distributori, tra l'altro, alla somministrazione di cibi e bevande e alla vendita dei quotidiani.

D
DISTRIBUZIONE DEL GAS

EFFETTO SULLA CRESCITA MEDIO

Nel capitolo liberalizzazioni entra anche l'apertura del mercato nella distribuzione del gas. Il Governo l'ha indicato come uno degli obiettivi a portata di mano. La missiva presentata a Bruxelles ha annunciato che sono stati adottati - e a breve diventeranno operativi con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - i regolamenti sulle gare per l'affidamento della distribuzione del gas in ambiti più ampi del territorio comunale.

O
ORARI DEI NEGOZI

EFFETTO SULLA CRESCITA BASSO

Negozi aperti 24 ore su 24, anche nelle feste: l'obiettivo fissato dall'Esecutivo

è quello di estendere la deregulation per le attività commerciali, attualmente prevista solo per le località d'arte e le città turistiche. La norma era già stata inserita, e poi stralciata, nel Dl 138.

ORDINI PROFESSIONALI

EFFETTO SULLA CRESCITA MEDIO

Il Governo ricorda alla Ue che l'iter per una riforma delle professioni è stato avviato dalla manovra di Ferragosto, fissando un termine di 12 mesi per disciplinare la materia secondo una serie di principi definiti nello stesso decreto (termine che si allunga però di altri 6 mesi nelle bozze del decreto per la crescita circolate nei giorni scorsi). In particolare, le tariffe saranno solo un riferimento per la pattuizione del compenso al professionista, derogabile su accordo fra le parti. Inoltre, gli ordinamenti professionali dovranno garantire che l'esercizio dell'attività risponda ai principi di libera concorrenza, alla presenza diffusa dei professionisti su tutto il territorio nazionale, alla differenziazione e pluralità di offerta in modo da allargare la possibilità di scelta da parte degli utenti.

R
RC AUTO

EFFETTO SULLA CRESCITA MEDIO

Portare più competizione nel settore delle assicurazioni auto (e abbassare le tariffe) è un obiettivo che l'Esecutivo



S
SERVIZI PUBBLICI LOCALI

EFFETTO SULLA CRESCITA ALTO

Dopo la bocciatura del referendum, il testo della riforma dei servizi pubblici locali è stato riproposto dal Dl 98/2011, con la sola esclusione dell'acqua. I servizi locali dovranno essere messi sul mercato, ma la riforma non tocca ferrovie regionali, gas, elettricità e farmacie. L'Esecutivo promette di rafforzare il processo di liberalizzazione, ma non menziona un ampliamento ai settori ora esclusi.

cambio caldaia tutto incluso nei negozi energy store eni

nuova

a partire da 1 euro al giorno per 3 anni

Rugolo per eni

il momento giusto per sostituire la tua vecchia caldaia di casa è arrivato: se sei un cliente eni per gas e/o luce oppure vuoi diventarlo, vieni nei negozi energy store eni e scopri quanto è semplice

Dopo l'acquisto arriverà direttamente a casa tua un tecnico specializzato che si occuperà di smontare la tua vecchia caldaia e di installare la nuova. E il tutto compreso nel prezzo.

*prezzo a partire da 1095 euro riferito all'acquisto e installazione di una caldaia a tiraggio naturale, camera aperta (portata termica 21-28 kW)
Iniziativa valida dal 17.10.11 al 30.09.12

eni gas e luce la soluzione più semplice
trova il negozio energy store eni più vicino a te su eni.com o chiamando il numero 800 900 700